

Eufrosina Cruz Mendoza



Una pioniera dei diritti della donne indigene

"El cambio comienza cuando las mujeres dejamos de ser invisibles"

"Il cambiamento inizia quando noi donne smettiamo di essere invisibili"



Una delle figure femminili più influenti in Messico nella lotta per i diritti delle donne e la libertà è Eufrosina Cruz Mendoza. Nata nel 1979 nello stato di Oaxaca, Eufrosina appartiene alla comunità

indigena zapoteca e ha dedicato la sua vita a combattere contro la discriminazione di genere, specialmente nelle comunità indigene del Messico, dove le tradizioni spesso pongono forti limitazioni per le donne.

Il suo impegno per i diritti delle donne ha preso piede nel 2007, quando si candidò alla presidenza del suo villaggio. Tuttavia, la sua candidatura fu annullata con la giustificazione che, secondo le leggi tradizionali, le donne non potevano ricoprire cariche pubbliche.

Questo episodio segnò l'inizio di una lotta che l'avrebbe resa un simbolo del femminismo in Messico. Eufrosina si oppose fermamente alla discriminazione e avviò una battaglia legale, con il supporto di attivisti e organizzazioni, per modificare le leggi che escludevano le donne dai ruoli di leadership nelle comunità indigene.

Il suo coraggio le permise di vincere la battaglia legale e di farsi notare sulla scena politica nazionale.

Fu eletta deputata federale e, durante il suo mandato, lavorò per promuovere leggi che favorissero l'uguaglianza di genere e i diritti delle popolazioni indigene, cercando di modificare leggi discriminatorie e sostenendo iniziative a favore della libertà e dei diritti civili per tutte le donne, in particolare per quelle che vivono in contesti tradizionali e rurali.

Eufrosina Cruz Mendoza è diventata una delle figure più emblematiche della lotta per l'emancipazione femminile in Messico.

Il suo impegno non solo ha abbattuto barriere culturali e istituzionali, ma ha anche ispirato molte altre donne a non arrendersi davanti alle difficoltà e a lottare per i propri diritti, per la libertà e per un futuro più equo.

La sua vita è una testimonianza di coraggio, determinazione e speranza per tutte le donne che ancora oggi affrontano le sfide della discriminazione di genere.

